

Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione.

E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode:

TUTTI—Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

(in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C.—Mistero della fede.

A.—Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

(Il celebrante conclude la preghiera con la seguente dossologia)

C.—Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A.—Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C.—È il tuo Figlio che ci ha svelato il tuo volto di Padre. È lui che ci apre la strada che conduce a te. Da lui guidati ti diciamo:

TUTTI: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C.—Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A.—Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C.—Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,

non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A.—Amen.

C.—La pace del Signore sia sempre con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Scambiatevi il dono di pace.

A.—Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C.—Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

A.—O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A.—«Questo è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo!» (in piedi)

C.—Preghiamo: Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A.—Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C.—Il Signore sia con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Inchinatevi per la benedizione.

C.—Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, adefrendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possono desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore.

A.—Amen.

C.—Vi benedica Dio onnipotente, † Padre e Figlio e Spirito Santo.

A.—Amen.

C.—La messa è finita. Andate in pace.

A.—Rendiamo grazie a Dio.

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 — Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: LMfestiva@optusnet.com.au

RITI DI INTRODUZIONE

Dio ha dato se stesso per noi nel Figlio suo Gesù, il quale entrò nella gloria soltanto dopo aver sofferto la morte in croce. La storia di Abramo ci conferma che la fedeltà a Dio e l'amore per Lui non sono mai senza sacrificio e sofferenza.

INGRESSO (in piedi)

ASSEMBLEA—Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto". Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

CELEBRANTE — Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A.—Amen. (in piedi)

C.—La pace del Dio di Abramo, che in Cristo ha svelato lo splendore della sua luce e del suo amore, sia con voi tutti.

A.—E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C.—Fratelli e sorelle, mettiamoci in ascolto di Gesù, il Figlio prediletto del Padre, che ci invita a rinnovare la nostra vita, domandando perdono.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C.—Signore Gesù, tu ci chiami a una vocazione santa e ci doni la tua grazia. Signore, pietà!

A.—Signore, pietà.

C.—Cristo Gesù, sul monte hai rivelato a Pietro, Giacomo e Giovanni lo splendore della tua gloria. Cristo, pietà!

A.—Cristo, pietà.

C.—Signore Gesù, tu ci inviti ad alzarci e a seguirti per la strada, senza temere. Signore, pietà!

A.—Signore, pietà.

C.—Dio onnipotente abbia misericordia di

noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca a vita eterna.

A.—Amen.

COLLETTA

C.—Preghiamo: O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola perché purificati interiormente, possiamo goderci la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A.—Amen (sec)

LITURGIA DELLA PAROLA

Il sacrificio del nostro padre Abramo.

Dal libro della Genesi (22, 1-2. 9a. 10-13. 15)

In quei giorni Dio mise alla prova Abramo: gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito e tuo amato, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il candelabro per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito. Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abra-

per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 115)

Rit. — Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

L. — Ho creduto anche quando dicevo: « Sono troppo infelice». Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. **Rit.**

L. — Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. **Rit.**

L. — Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo, negli atrii della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. **Rit.**

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8, 31b-34)

Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, come non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù, è morto, anzi, è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

A. — Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa si udì la voce del Padre: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo».

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Marco (9, 2-10)

A. — Gloria a te, o Signore.

Questi è il Figlio mio, l'amato.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia!». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — ...Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal

cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — Affidiamo a colui che salì sul monte a pregare, la supplica di tutta la Chiesa. Il Padre prenda le miserie e le aspirazioni dell'uomo, le trasfiguri in segni della sua gloria e doni ad ogni credente la forza di credere che la morte può trasformarsi in vita.

A. — Signore, mostraci il tuo volto.

L. — Per la santa Chiesa di Dio: perché tutti i cristiani, nel cammino verso la Pasqua, imparino ad imitare il Signore Gesù, loro maestro e modello.. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Per ciascuno di noi: perché, sostenuti dalla forza dello Spirito, ci impegnamo di più nella preghiera, nella carità e rinnoviamo la nostra fedeltà al Signore. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Per tutti i cristiani, specialmente per coloro che hanno abbandonato la pratica della fede: perché approfittino di questa Quaresima per una nuova conversione e un nuovo impegno di vita cristiana. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Per gli adulti che si preparano al sacramento del battesimo: perché intensifichino durante questa Quaresima l'impegno di istruirsi nella fede e di seguire l'esempio di Gesù. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Perché nelle nostre famiglie si creino occasioni di preghiera comune e, in unione di carità, si faccia della propria casa un luogo di accoglienza. *Preghiamo.* **Rit.**

(Altre intenzioni)

C. — O Dio, nostro Padre, apri il nostro cuore all'ascolto della tua Parola e fa' che riconosciamo i segni della tua presenza nella nostra vita.. Per Cristo nostro Signore.

A — Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente. (in piedi)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Questa offerta, Padre misericordioso, ottenga il perdono dei nostri peccati e santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. — È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dove e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.